



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

ORIGINALE

N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **Marzo** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA ZAMBONI VIRNA CAMOSSÌ LUCA CHIAROLINI ROBERTA MORESCHI GIAN BATTISTA GHEZA DANIELE MONCHIERI ROBERTO GALLI COSTANTE STOFLEA ALESSANDRO BAIOCCHI BORTOLO	FEDERICI ALESSANDRO
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020
----------	---

Illustra l'argomento il consigliere al bilancio Moreschi Giambattista il quale illustra la relazione sul Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2018 e linee programmatiche anni 2018-2020 .

I dati significativi che emergono dalla Relazione della Giunta al Bilancio di Previsione 2018/2020 sono rappresentati dall'importo del fondo solidarietà anno 2018 che è stato iscritto in bilancio per euro 177.050,00, dato questo provvisorio risultante dal sito del Ministero delle Finanze.

Rispetto al 2017 l'entità del fondo di solidarietà è incrementata di circa 20.000 euro, tuttavia la quota del gettito Imu da trattenere per alimentare il fondo di solidarietà ammonta ad euro 207.053 per cui il dato significativo è rappresentato dal fatto che la quota Imu che alimenta il fondo di solidarietà per il 2018 è ben superiore rispetto al fondo anno 2017 assegnato al comune di Esine dallo stato.

Quanto al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4.2 DLGS 118/2011 , deve essere effettuato l'apposito accantonamento in quanto ha la finalità di evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese e sigilli nel corso del medesimo esercizio.

Il Fondo per l'anno 2018 ammonta ad euro 104.208 ed è suddiviso tra le varie tipologie di entrata tributaria ed extratributaria, mentre per il 2019/2020 l'importo previsto ammonta ad euro 137.000 e 138.000 . Il fondo, pertanto, è stato quantificato in misura leggermente superiore rispetto all'anno 2017.

Sul fronte delle entrate tributarie, Imu, Tari, resta sostanzialmente invariato il gettito tributario in considerazione del fatto che anche per l'anno 2018 viene confermato il blocco dell'aumento delle imposte.

Pertanto, vengono riconfermate le aliquote in vigore.

Per quanto concerne il piano finanziario Tari esso ammonta ad euro 754.000 e, per tale tributo, è stato previsto il pagamento in due rate scadenza mese di ottobre e dicembre, oppure unica soluzione entro il mese di ottobre.

Sul versante del recupero dei tributi evasi si segnala che nel 2018 proseguirà l'attività di riscossione coattiva attraverso l'incarico con la società individuata per tale attività di recupero crediti. Si ritiene che tale strumento, in quanto gestito direttamente dal comune con l'ausilio tecnico di una società esterna, permetterà di ottenere maggiori benefici all'Ente con l'obiettivo di garantire un elevato livello di equità.

I controlli verteranno principalmente sui seguenti tributi: Imu, Tares/Tari, Bollette Acquedotto, Rette Scuola Materna, Imposta di Pubblicità.

Riguardo l'addizionale comunale Irpef il Bilancio 2018 prevede la conferma delle aliquote secondo gli scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, aliquote che vanno dal primo scaglione pari a 0,1 % al un massimo di 0,80 % per il quinto scaglione (redditi sopra i 75.000 euro).

I contribuenti aventi un reddito pari o inferiore ad euro 10.000 sono esentati dal pagamento dell'addizionale.

Per i prossimi bilanci si valuterà un possibile aumento delle aliquote per bilanciare i continui tagli ai trasferimenti statali e al continuo aumento dei costi di gestione dei servizi primari.

Nel bilancio di previsione 2018 trovano allocazione i seguenti contributi a fondo perduto:

- contributo da parte della comunità montana per servizi sovracomunali ammontante ad euro 50.000. Tale contributo trova conferma anche per i bilanci successivi;
- contributo da parte della Regione Lombardia per l'installazione del sistema di videosorveglianza del territorio comunale, il contributo ammonta ad euro 30.000 ed è solo per l'esercizio 2018;

- contributo , solo per l'anno 2018, di euro 50.000 per il completamento delle piste ciclabili.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi comunali si segnala che con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 5 dicembre 2017 sono state determinate le nuove tariffe dei servizi cimiteriali per l'anno 2018, mentre sono state confermate le tariffe relative alla fruizione di servizi afferenti l'area tecnica, servizi relativi al rilascio/rinnovo carta d'identità , votiva e Cosap.

Per quanto concerne le tariffe del servizio idrico integrato si prevede per l'anno 2018 un aumento necessario a raggiungere la percentuale minima prevista per legge dell'80% dei costi.

Riguardo le entrate relative alla sede farmaceutica n. 2, nel bilancio 2018 è previsto un ulteriore canone variabile aggiuntivo dovuto dalla ditta concessionaria in quanto sono trascorsi tre anni dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

Detto canone sarà determinato applicando la percentuale del 3% oltre iva al fatturato annuo relativo a medicinali, farmaci e dispositivi medici realizzato dalla sede farmaceutica nell'anno precedente a quello di spettanza del canone stesso.

Nelle entrate extratributarie dell'anno 2018 figurano, inoltre, i sovraccanoni per le centrali idroelettriche di "Resio" fraz. Sacca "Terzo Salto" località Campassi. La "Benedetto" di Civate Camuno e la "Paradiso" di Gratacasolo il cui ammontare complessivo è pari ad euro 60.000.

Per la Centrale Terzo Salto viene incamerato un contributo "conto vendita energia "previsto per il 2018 in euro 20.000 . Su questa centrale, dal 2016, viene meno l'entrata derivante dalla vendita di certificati verdi per un importo quantificato in euro 35.000 circa.

Una nuova entrata prevista nel bilancio 2018 è rappresentata dai proventi della centralina idroelettrica, posizionata sull'acquedotto comunale, prevista in euro 15.000.

E' previsto, inoltre, un incremento delle entrate per violazione al codice della strada anche in considerazione dell'attivazione del Servizio di vigilanza a livello comprensoriale.

Nel bilancio di previsione sono previste entrate per alienazioni e monetizzazioni aree standard, ammontanti ad euro 165.000 e 185.250 per ciascuno degli esercizi 2018/2019, 2020.

Dette previsioni servono a finanziare il presunto disavanzo di amministrazione esercizio 2017 che si verificherà a seguito di un'ulteriore precisa e approfondita analisi delle partite residui anni 2016 e precedenti.

Per quanto concerne la previsione di entrata relativa ai permessi di costruire l'importo iscritto a bilancio per il 2018 è pari ad euro 60.000, ad euro 61.149 per il 2019 e 63.649 per il 2020.

Non vengono previste quote dei proventi dei permessi di costruire per finanziare le spese correnti in ossequio ai dettati normativi della legge di bilancio 2018.

Riguardo le spese il bilancio di previsione 2018 , in linea con le esigenze che anche a livello nazionale sono da tempo prioritarie nel settore della spesa pubblica, ha come obiettivo prioritario il contenimento selettivo della spesa.

Pertanto, pur avendo a disposizione minori risorse finanziarie, l'intento è quello di conseguire il mantenimento dei servizi erogati in termini quali-quantitativi.

In particolare vengono previste le seguenti spese : euro 758.600 spese del personale, euro 32.000 per indennità di carica e gettoni presenza amministratori, 62.000 per rimborso canoni leasing ed impianti fotovoltaici, euro 35.000 contributi in conto rette scuola materna privata, euro 40.000 per il trasporto scolastico, euro 35.000 piano diritto allo studio, euro 5.000 per gestione biblioteca tramite cooperativa, euro 8500 per adesione distretto culturale di Valle Camonica, euro 6.500 per skipass giovani, euro 64.500 per appalto cooperativa pulizia strade, euro 72.000 per impianto illuminazione pubblica, euro 159.000 per servizio idrico integrato, euro 173.000 per servizi tramite l'azienda territoriale.

Riguardo l'indebitamento è previsto per l'anno 2018 l'importo di euro 255.627 quale quota capitale e l'importo di euro 98.316 per interessi passivi, per un totale annuo di 353.943.

Il Comune di Esine ha contratto nel 2017 un mutuo per opere pubbliche di importo pari a 280.000 per realizzazione impianto di videosorveglianza e per l'acquisto di automezzi comunali per un totale di euro 280.000.

Il totale delle entrate correnti per il 2018 è stimato in euro 3.412.750 mentre il totale delle uscite correnti è previsto in euro 3.577.750 con una differenza negativa di euro 165.000.

Nel 2018 è prevista , nell'ambito delle opere pubbliche programmate, la realizzazione della rotonda all'incrocio della strada Provinciale con via Pittor Nodari direzione Berzo importo programmato euro 300.000.

Altri interventi programmati risultano sul patrimonio montano importo euro 30.000 ; lavori nei cimiteri comunali importo euro 20.000, lavori di pronto intervento euro 10.000, riqualifica impianto illuminazione pubblica led euro 34.560, ripristino asfaltatura strade e piazze comunali euro 60.000, impianti di riscaldamento euro 15.440, illuminazione pubblica via Civitanova Marche euro 35.000.

Detti interventi trovano riferimento non solo nel piano triennale delle opere pubbliche ma anche del Dup.

Viene aumentata di 0,81 per abitante la quota di solidarietà versata all'Azienda , quota che si attesta nel 2018 a 21, 16 euro per abitante con un impegno di spesa per euro 113.200.

E' prevista la conferma del servizio infermieristico agli anziani, importo annuo euro 6.000 e il sostegno economico per lo svolgimento dei servizi di assistenza gestiti dall'azienda per un ammontare di euro 60.000.

L'impegno totale per i servizi di assistenza, anche con proprio personale n. 2 unità, ammonta per l'anno 2018 ad euro 264.200

Il bilancio di previsione, pertanto, è fondato sulla revisione della spesa corrente e sulla ricerca di fonti di finanziamento e su una concreta azione di contrasto all'evasione fiscale e consente quantomeno di garantire il mantenimento dei servizi e gli interventi di manutenzione ordinaria sul territorio comunale.

Il consigliere da lettura del documento predisposto a corredo della documentazione relativa al bilancio di previsione 2018/2020 sostenendo che nella relazione sono elencati i principali interventi che l'amministrazione ha in animo di realizzare per avere un bilancio sostenibile,, anche in considerazione che i prossimi tre anni bisognerà farsi carico di spendere la perdita presunta dell'esercizio 2017 che si aggira intorno ai 550/560.000 euro e generata dalla volontà dell'amministrazione in carica di eliminare i crediti che per la quasi totalità risultano essere inesigibili (vedasi credito Esatri per un importo di circa 300.000 euro) o che hanno in corso dispute giudiziarie da anni e per i quali non si ha la certezza dell'incasso e della tempistica (vedasi a proposito la vicenda Resio importo euro 250.000 e la riscossione del canone concessorio non ricognitorio importo euro 200.000) .

Si è in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di valutare la possibilità dell'applicazione dell'art. 1 comma 848 della legge di bilancio 2018 che prevede un riaccertamento straordinario dei residui con conseguente ripianamento del disavanzo in quote costanti entro l'esercizio 2044.

Se ciò sarà possibile gran parte delle risorse recuperate allo scopo saranno comunque utilizzate per il rientro dall'anticipazione di tesoreria e per il pagamento puntuale dei fornitori.

Le entrate e le spese correnti previste per il 2018 e gli anni successivi sono pari a circa 3.400.000; relativamente alle entrate 2018 e anche per le annualità successive l'importo utilizzabile è da decurtare per il controvalore di euro 185.000 , somma accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità e destinato a sostenere la quota annuale di disavanzo del 2017.

L'equilibrio del bilancio di previsione è stato elaborato rettificando il programmato Dup in essere ; a tal proposito sono state eliminate alcune voci , il che ha comportato una riduzione prevista dell'entrata di euro 460.000.

Le voci eliminate sono costituite dall'addizionale comunale Irpef per l'importo di euro 150.000 in quanto la finanziaria non permette adeguamento; la Tasi prevista per l'importo di euro 260.000, dato questo non reale e quindi non attendibile. Infine il canone concessorio non ricognitorio per l'importo di euro 50.000 il cui incasso è già imputato ma di fatto non realizzabile.

Le suddette voci verranno compensate da:

- tagli di spesa pari a circa 200.000 euro su tutti i settori dell'attività amministrativa ed in particolare per quanto riguarda i settori dell'attività amministrativa tra cui si segnala gli amministratori, i servizi , le associazioni e i dipendenti. I principali tagli di spesa sono da imputare prevalentemente alle seguenti voci: compenso amministratori euro 13.000 -

giornalino euro 3.000 – pulizie edifici comunali euro 12.000 -spazzamento strade euro 33.000 – biblioteca euro 17.000-associazioni euro 10.000- turismo euro 9.000-asilo 5.000-verde 3000- rifiuti 5.000- progetti dipendenti euro 5.000- trasporto alunni 37.000- e rimanenti circa 50.000 racimolati su ogni singola voce;

- da nuove risorse per circa 300.000 euro che provengono da contributi da parte di enti superiori per euro 130.000 (50.000 euro pista ciclabile; 30.000 impianto di videosorveglianza, euro 50.000 comunità Montana)

- a queste voci si aggiungono inoltre l'aumento tari (euro 50.000) quale adeguamento a copertura costi e l'adeguamento del canone acqua e depurazione importo euro 30.000 quale adeguamento a copertura costi , la gestione della farmacia comunale euro 24.000 (maggior introito del 3% incassi dal 2018) , centralina Valle Camonica Servizi euro 15.000 (scade a maggio la convenzione che prevedeva il pagamento delle opere realizzate da Vallecamonica.

- fitti sui fabbricati euro 40.000 (rinnovo locazione caserma carabinieri)

- locazione dei livelli euro 7000

- rinnovo concessione loculi cimiteriali per l'importo di euro 29.000

- varie euro 10.000

Per il 2018 si son mantenuti invariati i tributi Imu e addizionale comunale Irpef . Su questo tributo, se la prossima finanziaria lo consentirà, sarà oggetto di revisione al fine di disporre della risorsa per sostenere la perdita per l'esercizio 2017. E' previsto un adeguamento della tariffa Tari del servizio idrico integrato le cui entrate oggi non coprono i costi , l'obbiettivo per il servizio idrico integrato è raggiungere la copertura per l'80%.

La quota in carico all'esercizio 2018 del disavanzo verrà sostenuta per larga parte con la monetizzazione di aree standard (previsti a tal proposito euro 140.000) e con l'alienazione di proprietà comunali non strategiche e con avanzo di bilancio; le quote di competenza del 2019/2020 verranno sostenute con adeguamento dell'addizionale Irpef con l'importo di 50.000/60.000 euro , da oneri di urbanizzazione previsti euro 80.000 in più rispetto all'anno 2018 e da alienazioni non strategiche.

Sul fronte degli investimenti è previsto per l'anno 2018 l'avvio dell'iter per la realizzazione della rotatoria in via Pittor Nodari costo preventivato euro 300.000 , somma che verrà sostenuta dalla Provincia di Brescia con finanziamento per euro 200.000 , dalla comunità Montana con un finanziamento di euro 50.000, ed i restanti dall'erogazione totale del mutuo sottoscritto per la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza ed acquisto di attrezzature.

Il consigliere esprime due considerazioni in merito alle recenti prese di posizione apparse su Facebook e su volantini in merito ai tagli effettuati dall'amministrazione in carica; i risparmi, ribadisce, sono stati effettuati su tutte le voci di spesa toccando anche servizi esternalizzati nei quali prestano la loro collaborazione anche cittadini esinesi. Il risparmio economico per tali servizi (spazzamento, pulizia locali pubblici, biblioteca, verde e trasporti) ammonta ad euro 100.000

Viene segnalato che l'amministrazione non è in grado di recuperare euro 50.000 per il ripristino in toto dei servizi citati.

A tal proposito il consigliere sostiene che occorre trovare le voci compensative e, pertanto, chiede che vengano fatte proposte su chi bisogna penalizzare ulteriormente.

Si tenga presente che per il 2019/2020 se la finanziaria non permetterà adeguamento dell'addizionale comunale Irpef si dovrà iniziare a pensare quali ulteriori servizi occorrerà tagliare o quali tributi aumentare.

Ogni singolo comparto dell'amministrazione, nel contesto in cui ci troviamo, è stato oggetto di rivisitazione e contenimento dei costi , è stato fatto selettivamente, cercando di mantenere i servizi gestiti decorosamente.

Chiudere l'esercizio 2017 in disavanzo è stata una scelta voluta dall'amministrazione in carica, finalizzata al risanamento economico finanziario ed evitare il default e relativo commissariamento.

A tal proposito la Corte dei Conti, sez. regionale di controllo, ha nuovamente ammonito l'amministrazione comunale per l'esercizio 2015 in merito ai residui attivi di dubbia esigibilità che non devono essere utilizzati per spese esigibili in merito all'utilizzo dell'anticipazione di cassa .

La Corte dei Conti invita nuovamente l'Ente ad osservare le disposizioni legislative in materia di gestione dei residui e a procedere ad una costante ed attenta verifica delle voci di bilancio e a prendere le opportune contromisure per ristabilire un equilibrio che conti .

Infine, conclude il consigliere, informando che la convenzione sottoscritta con la cooperativa il Leggio per la gestione della biblioteca comunale ed oggetto di tagli di spesa usufruirà dal mese di marzo e per l'anno 2018 di un incremento di fondi pari ad euro 6000.

Tale disponibilità finanziaria è pervenuta al comune quale contributo specifico per attività bibliotecaria da un concittadino al quale rivolgiamo i più sentiti ringraziamenti.

Interviene il consigliere di minoranza Galli Costante sostenendo che dall'analisi della relazione al bilancio effettuata dal consigliere Moreschi emerge con preoccupazione che il disavanzo rilevato nel bilancio è un problema di rilevante entità e che coinvolge direttamente l'amministrazione in carica la quale è chiamata ad attuare azioni straordinarie per poter coprire debiti pregressi ; questa situazione da anni costituisce una limitazione forte al programma amministrativo in quanto preclude di fatto investimenti in opere sul territorio. Interviene il consigliere Moreschi il quale sottolinea il fatto che il programma dei prossimi tre anni e l'obiettivo di questa amministrazione è quello di poter riscuotere, laddove possibile, i crediti che l'amministrazione vanta sulle imposte e tasse e sulle varie voci di entrata del bilancio comunale. Sostiene il consigliere Galli che di fronte a questa pesante situazione occorre intervenire con decisione, ribadendo le proprie posizioni già espresse in occasione di precedenti consigli e non limitandosi ad una mera presa d'atto delle difficoltà economico finanziarie.

Interviene il Sindaco sottolineando come per alcune vicende pregresse è evidente la difficoltà per l'amministrazione di poter realizzare le entrate che sono state accertate nel corso degli anni precedenti; cita come esempio la centrale Resio sulla quale è in corso da alcuni anni un contenzioso tra l'amministrazione comunale e la società che gestisce l'impianto idroelettrico relativo al pagamento dell'imposta comunale sugli immobili relativamente alle annualità dal 2006 al 2011.

Su questa vicenda il Sindaco segnala che in primo grado l'amministrazione comunale aveva ottenuto una sentenza sfavorevole con annullamento degli avvisi di accertamento; in appello il comune aveva ottenuto l'annullamento della sentenza di primo grado ed ora pende ricorso in cassazione presentato dalla società che ad oggi non è terminato. Il Sindaco dichiara tuttavia che in attesa dello sblocco di queste vicende giudiziarie l'amministrazione si è mossa sul fronte delle entrate approvando regolamenti che dovrebbero portare delle risorse e permettere al bilancio comunale di avere un po' di respiro. Questi regolamenti fanno in particolare riferimento ai criteri per l'affrancazione dei livelli e all'approvazione del nuovo regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale. In questo modo entrate che dovrebbero scaturire dall'applicazione di questi nuovi regolamenti dovrebbero portare a ridurre l'esposizione che attualmente ha l'ente in termini di cassa riducendo pertanto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Interviene il consigliere di minoranza Baiocchi Bortolo sottolineando come dal bilancio di previsione 2018 emerge un taglio significativo di risorse alle associazioni operanti sul territorio comunale ; risulta dai documenti che lo stanziamento complessivo ammonta ad euro 10.000 e questo dato fa sì che le sue perplessità sul documento di bilancio siano motivate soprattutto per il fatto che le associazioni di volontariato svolgono un ruolo importante e significativo di aggregazione e socializzazione della comunità.

Interviene il Sindaco esprimendo anch'egli la propria preoccupazione su quanto espresso dal consigliere Baiocchi e dovendo assumere provvedimenti pesanti e impopolari che vanno a ripercuotersi sulle attività ed iniziative delle realtà associative locali. Ora la priorità è rappresentata dal fatto di rendere il bilancio sostenibile dal punto di vista economico-finanziario e l'obiettivo è quello di mettere in sesto i conti del comune.

Il Sindaco si rivolge al consigliere Stofler sostenendo che ritiene strano che all'interno del suo gruppo non vi sia stata conoscenza della situazione di bilancio maturata nel corso dei precedenti esercizi. Replica il consigliere Stofler precisando che questa considerazione andrebbe rivolta a chi ha gestito il bilancio 5 anni fa. Il consigliere Stofler precisa che in campagna elettorale non si è mai parlato di questo tema e che l'attenzione era rivolta ad altre priorità. Ribadisce di essersi dissociato dal gruppo come già dichiarato nel precedente consiglio.

Interviene il consigliere Moreschi il quale rivolge un sentito ringraziamento all'attività svolta dall'ufficio tributi che ha consentito di poter incassare almeno il 50% dei crediti vantati dal

comune sulla Tari e su altri Tributi Comunali e l'importo riscosso si aggira intorno ai 120.000 euro

Dopo di che

Il consiglio comunale

Udita la relazione del consigliere Moreschi e gli interventi del Sindaco e dei consiglieri di minoranza Baiocchi Bortolo, Galli Costante e Stofler Alessandro

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che gli Enti Locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'art. 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto l'art. 51 del DL n. 244 del 30.12.2016 comma 11 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2017 al 31 Marzo 2017;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli Enti Locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, c. 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, c. 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, c. 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, c. 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i Comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto, inoltre, l'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'art. 11, c. 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Evidenziato che il Comune di Esine, nell'anno 2014, non ha partecipato alla sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili pubblici ex D. Lgs. n. 118/2011;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 08 in data 08.08.2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 08 in data 08.03.2017, ha approvato il Documento Unico di Programmazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, c. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la Nota integrativa al bilancio;
- f) la Relazione del collegio dei revisori dei conti;

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 14.03.2018, con la quale si confermano le aliquote IMU 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 14.03.2018, con la quale si confermano le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.04 del 14.03.2018, con la quale si approva il Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e per la determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.05 del 14.03.2018, con la quale si approva il programma di incarichi di studio - di ricerca e di consulenza anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.06 del 14.03.2018, con la quale si approva il programma triennale per la razionalizzazione spese per utilizzo di dotazioni strumentali - autovetture e patrimonio immobiliare;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 14.03.2018, di presa d'atto della deliberazione n. 24 del 07.02.2018 emessa dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.08 del 14.03.2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018-2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.09 del 08.03.2017, relativa all'esame ed approvazione dell'emendamento al Bilancio di previsione 2018-2020;

Vista la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'art. 9, c. 1, il quale fa obbligo agli Enti Locali, a partire dal Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'art. 9, c. 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'art. 10, c. 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il Bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, c. 3, della Legge n. 196/2009, sono compresi anche gli Enti Locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Richiamati:

- l'art. 3, c. 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti Locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'art. 14, c. 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'art. 14, c. 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con voti favorevoli 9, astenuti 3 (consiglieri Bortolo Baiocchi, Galli Costante e Stofler Alessandro) e contrari nessuno, espressi nella forma di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) che si intende far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non essendo ad essa materialmente allegato, bensì depositato agli atti presso l'Ufficio Ragioneria;
2. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi da 707 a 734 della Legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto;
3. DI DARE ATTO che il Bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. DI PRECISARE che nel Comune di Esine non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi a residenza, ad attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 – 22.10.1971 n. 865 – 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
5. DI DARE ATTO che con deliberazione di C.C. n. 8 in data odierna è stato aggiornato e approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2018/2020;
6. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al Bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
8. Di dichiarare, con separata votazione che ha ottenuto il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari e astenuti nessuno espressi nella forma di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Rag.Luciano Bianchi

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.Paolo Scelli

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
MORASCHINI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO
